



1 ° Rapporto sui Servizi Pubblici Locali nel Nord Ovest  
**Sviluppo socio-economico, competitività e Servizi  
Pubblici Locali**

Laura Campanini  
Research Department

Torino, 1 ° dicembre 2025

# Agenda

1 Il territorio in sintesi

2 La congiuntura

3 Servizi pubblici locali, demografia e turismo

# Il Nord-Ovest: un territorio importante...

		Peso su Italia
<b>Territorio</b>	34mila kmq	11,3%
<b>Popolazione</b>	5,9 milioni	10%
<b>PIL</b>	255 miliardi	10,3%
<b>Occupati</b>	2,5 milioni	10,2%
<b>Imprese</b>	530mila	10,4%
<b>Export</b>	69,5 miliardi	11,1%
<b>Saldo commerciale</b>	10,8 miliardi	19,7%



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# ...con forti specificità

	Piemonte	Liguria	Valle d'Aosta	Italia
<b>Reddito pro-capite</b>	25.836 euro	26.274 euro	26.575 euro	23.736 euro
<b>Valore aggiunto per unità di lavoro</b>	77.168 euro	80.095 euro	84.143 euro	77.951 euro
<b>Tasso di disoccupazione</b>	5,4%	5,4%	3,4%	6,5%
<b>NEET</b>	9,8%	12,4%	10,3%	15,2%
<b>Vocazione industriale</b>	29%	20,1%	20,9%	24,2%
<b>Propensione all'export</b>	42,5%	15,3%	15,8%	31,9%
<b>Regional Innovation Scoreboard</b>	Innovatore moderato+	Innovatore moderato	Innovatore emergente+	Innovatore moderato
<b>Specializzazioni settoriali</b>	Automotive, Meccanica, Agro-alimentare, Chimica, Tessile/abbigliamento, Oreficeria, Aerospace, Turismo	Turismo, Cantieristica navale, Agro-alimentare, Meccanica, Chimica, Life science, Florovivaismo	Turismo, Metallurgia, Prodotti in metallo e Meccanica	

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Agenda

1 Il territorio in sintesi

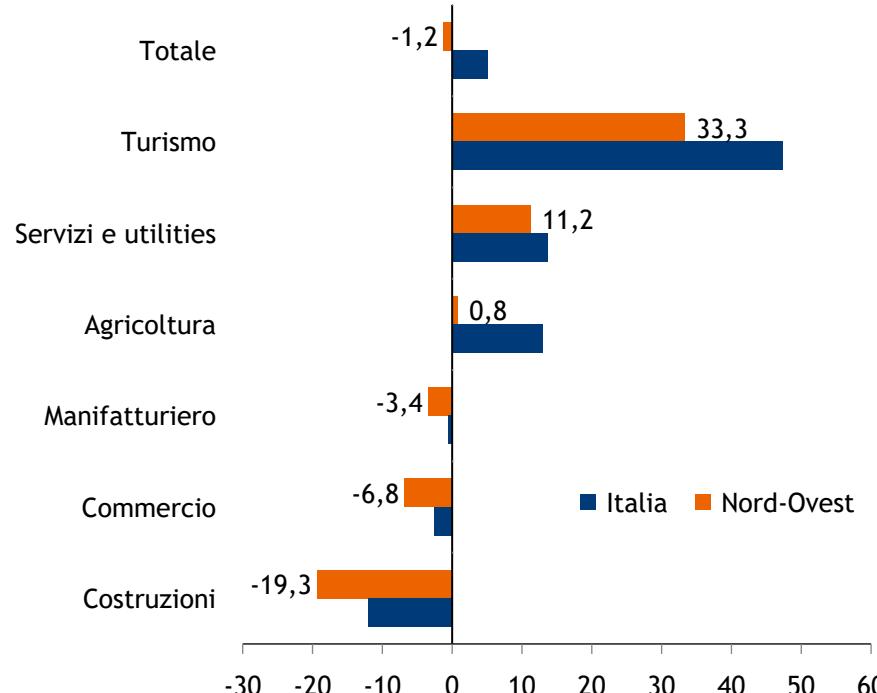
2 La congiuntura

3 Servizi pubblici locali, demografia e turismo

# 2025: stime di fatturato in lieve calo

- Le aspettative per il fatturato 2025 sono lievemente negative per il Nord-Ovest (saldo -1,2), in controtendenza rispetto alla view positiva (anche se di poco) della media italiana (saldo +5,1).
- Il dato della macroarea è condizionato negativamente dal Piemonte (saldo -3,6) e dalla Valle d'Aosta (saldo -13,8), mentre per la Liguria nel complesso prevalgono i giudizi ottimisti (saldo +5,4).
- Si riscontra maggior ottimismo per le imprese medio-grandi (saldo +3,9) e piccole (saldo +6,1), mentre prevalgono i giudizi di calo del fatturato per le microimprese (saldo -7,9).

Andamento stimato nel 2025 del fatturato a prezzi correnti della clientela per macrosettore (saldo tra giudizi in aumento e giudizi in calo in % del totale)

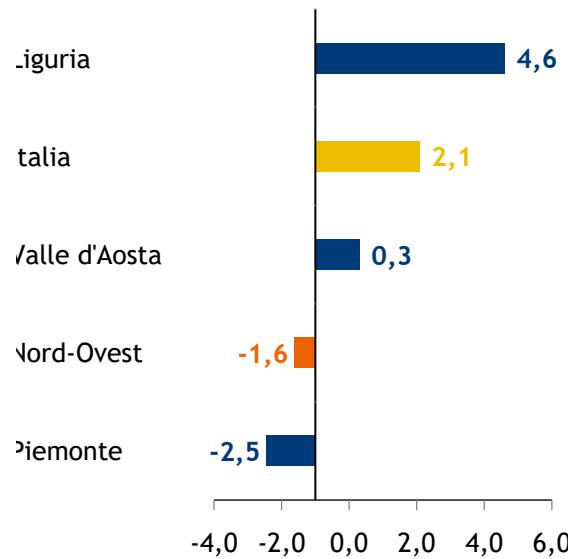


Fonte: 21<sup>a</sup> indagine interna Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail e filiali Agribusiness (Banca dei Territori), GRM e Network Italia (IMI CIB), luglio 2025

# Manifatturiero: il sostegno dell'export è limitato nel primo semestre 2025...

Nord-Ovest: evoluzione dell'export nel primo semestre 2025 (var. % tendenziali)

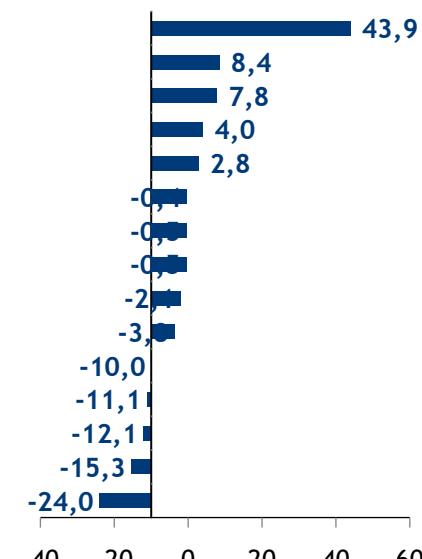
## Per territorio



## Per settore



## Per mercato

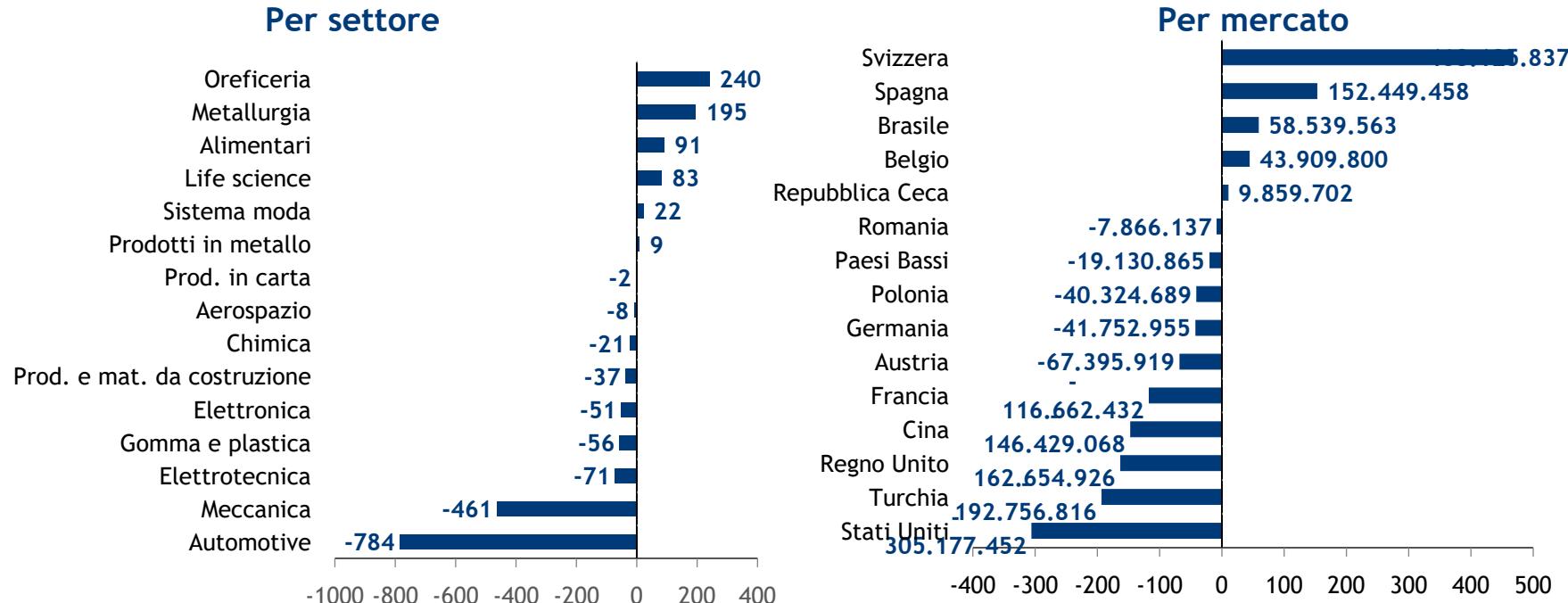


*Nota: Sono stati rappresentati i primi 15 settori e i primi 15 Paesi per export nel semestre*

*Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat*

# ...condizionato negativamente da auto e meccanica del Piemonte...

Piemonte: evoluzione dell'export nel primo semestre 2025  
 (differenza in milioni di euro rispetto al primo semestre 2024)



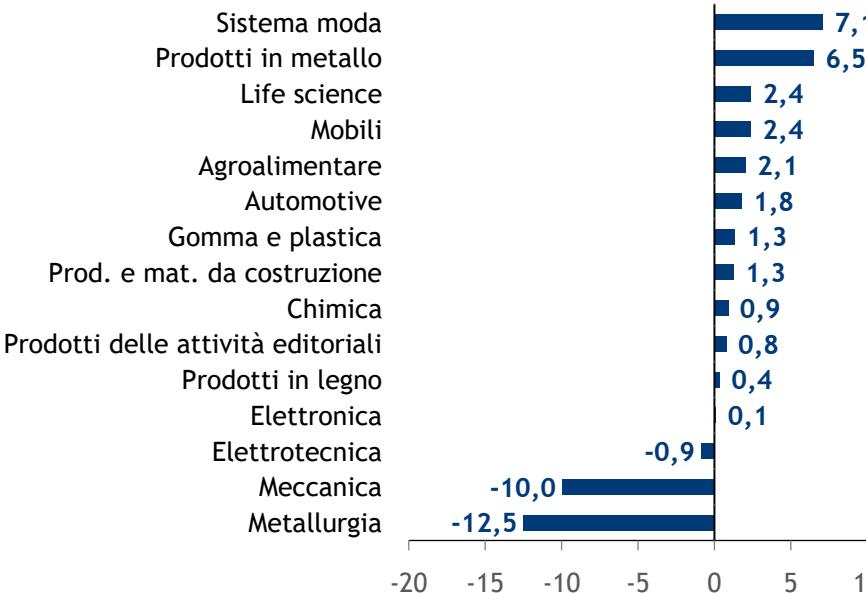
Nota: Sono stati rappresentati i primi 15 settori e i primi 15 Paesi per export nel semestre

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

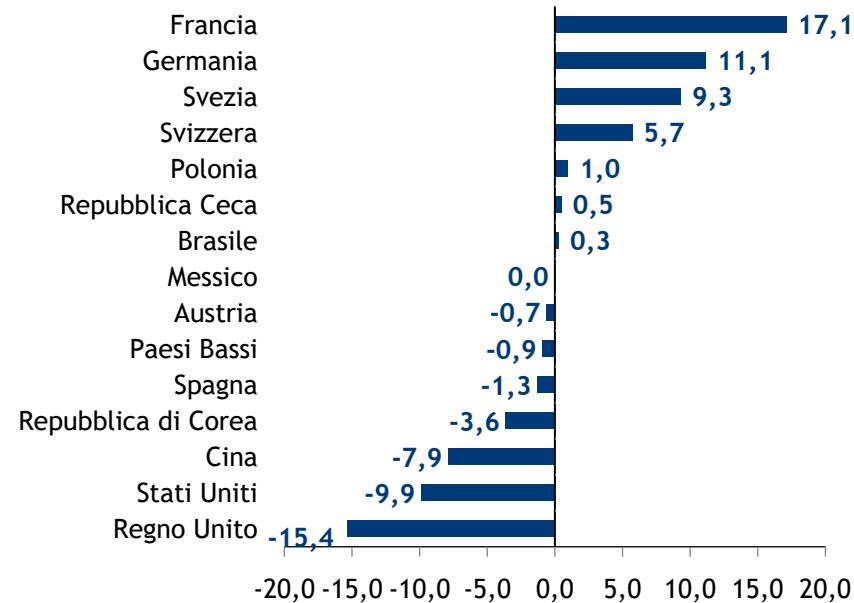
# ...stabile la Valle d'Aosta...

**Valle d'Aosta: evoluzione dell'export nel primo semestre 2025**  
 (differenza in milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024)

## Per settore



## Per mercato



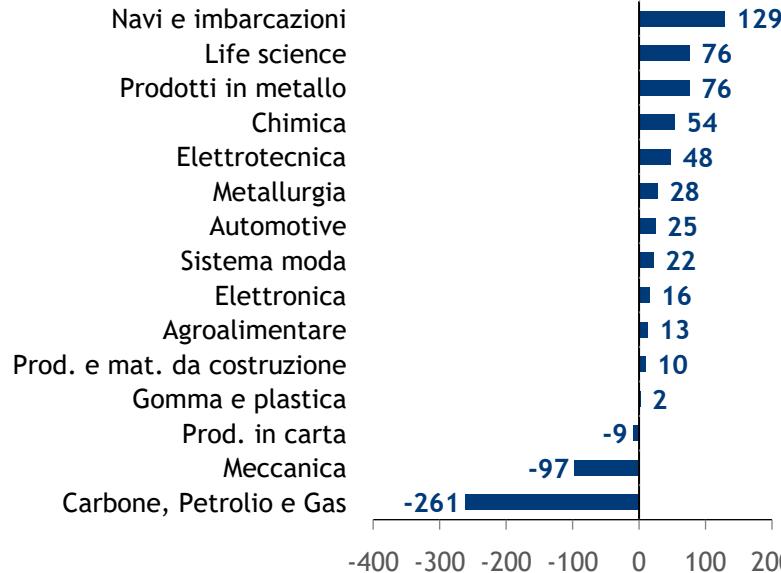
Nota: Sono stati rappresentati i primi 15 settori e i primi 15 Paesi per export nel semestre

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

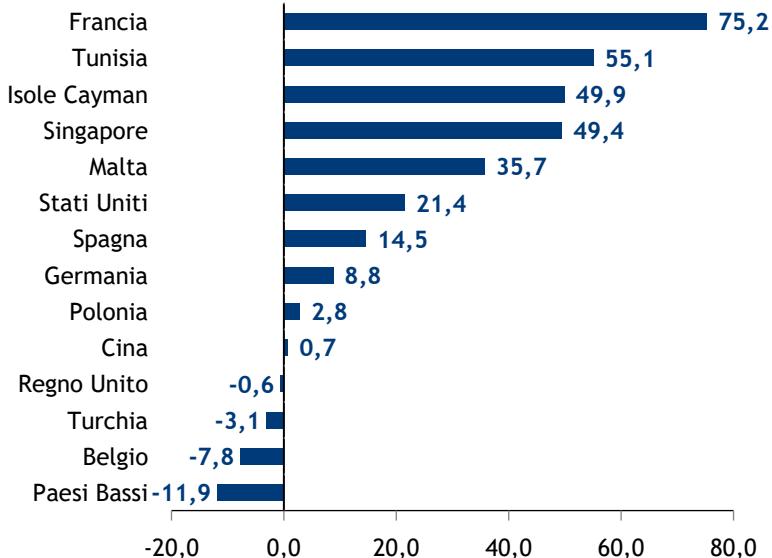
# ...in crescita, invece, la Liguria

**Liguria: evoluzione dell'export nel primo semestre 2025**  
 (differenza in milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2024)

## Per settore



## Per mercato

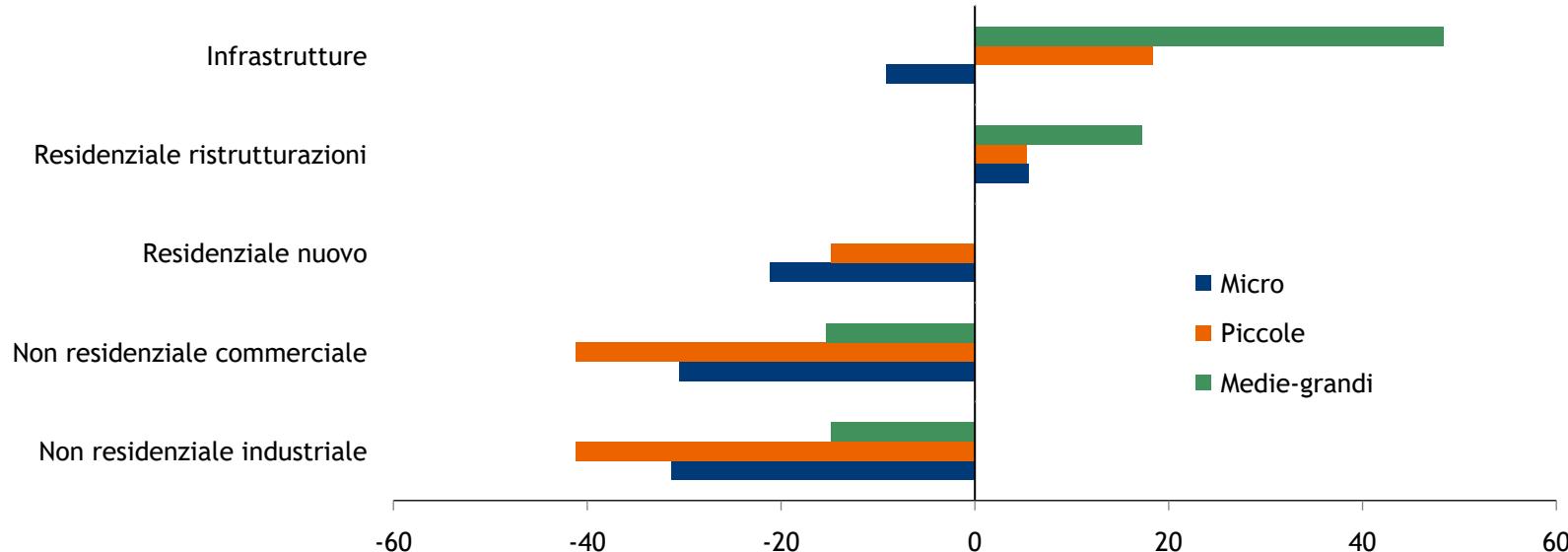


Nota: Sono stati rappresentati i primi 15 settori e i primi 15 Paesi per export nel semestre

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Costruzioni sostenute da infrastrutture e ristrutturazioni residenziali

Nord-Ovest: tenendo conto delle informazioni sulla tua clientela della filiera delle costruzioni, come potrebbe chiudersi in termini di fatturato l'intero anno 2025 rispetto al precedente? (saldo tra giudizi di aumento e giudizi di calo in % del totale; al netto dei «non so»)



Fonte: 21<sup>a</sup> indagine interna Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail e filiali Agribusiness (Banca dei Territori), GRM e Network Italia (IMI CIB), luglio 2025

# Agenda

1 Il territorio in sintesi

2 La congiuntura

3 Servizi pubblici locali, demografia e turismo

# Il ruolo dei servizi pubblici locali

- I servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, gas, TPL) contribuiscono alla crescita economica e sociale dei territori attraverso la **creazione di posti di lavoro, l'attrazione di investimenti** e il miglioramento della **qualità della vita** dei cittadini. La disponibilità di servizi pubblici di qualità è un fattore attrattivo per le imprese.
- Sia il servizio idrico integrato sia la gestione dei rifiuti sono settori chiave per il conseguimento degli obiettivi di **sviluppo sostenibile**. Entrambi i settori sono sempre più orientati verso i principi dell'economia circolare e la digitalizzazione per migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale.
- Il settore del gas è un elemento chiave nel processo di **transizione energetica** e costituisce un fattore essenziale per l'equilibrio del sistema energetico italiano.
- Il trasporto pubblico locale garantisce la **connessione territoriale e l'accessibilità** con rilevanti esternalità positive in termini di tutela dell'ambiente, riduzione dell'inquinamento, sostenibilità e in generale di qualità delle condizioni di vita. La mobilità pubblica impatta in maniera positiva sulla congestione delle nostre città.

I settori in cui operano le utilities rappresentano il **3,2% del valore aggiunto del Nord-Ovest** (2,9% nel contesto nazionale)\*

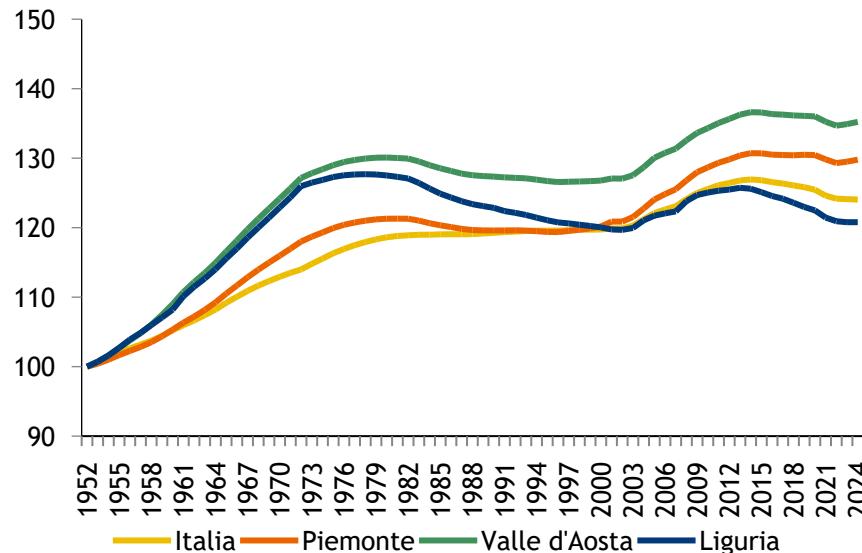
\*Nota: stime Intesa Sanpaolo su dati Contabilità nazionale, Structural Business statistics e Bilanci aziendali

# Il nodo demografico

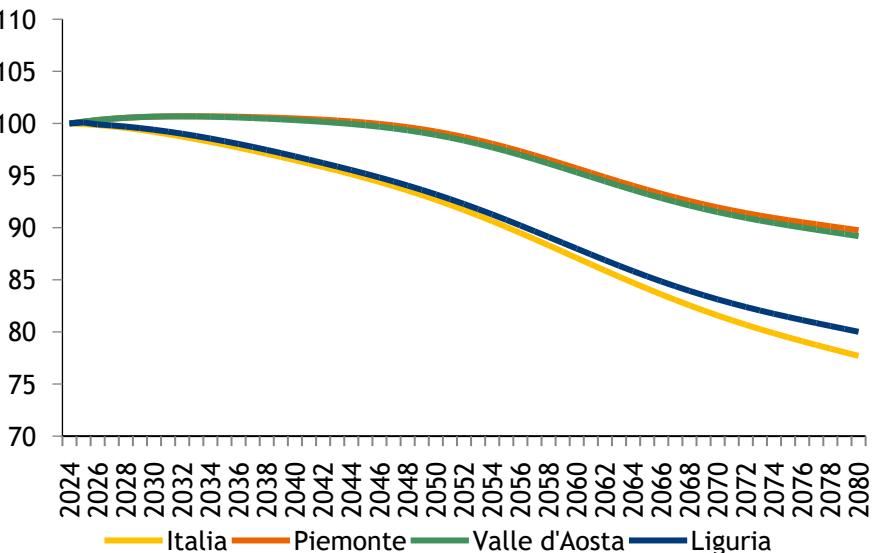
- L'età media della popolazione nei territori del Nord-Ovest è superiore alla media nazionale (49,6 anni in Liguria, 48,1 anni in Piemonte e 47,7 anni in Valle d'Aosta vs 46,8 anni in Italia).
- Buona speranza di vita alla nascita (83,5 anni in Liguria, 83,4 anni in Piemonte e 82,9 anni in Valle d'Aosta vs una media italiana di 83,4 anni).
- Ma, tasso di natalità basso (5,7 i nati ogni mille abitanti vs. una media nazionale di 6,3) e mortalità elevata (12,7 i morti ogni mille abitanti vs. 11 in Italia) stanno portando ad un calo della popolazione residente. Solo tra il 2019 e il 2025 la popolazione della Valle d'Aosta si è ridotta del 2,3%, quella del Piemonte dell'1,7% e della Liguria dell'1,5% (a fronte di un calo degli italiani dell'1,5%).
- Le conseguenze più gravi però si vedranno nel lungo periodo. L'Istat, infatti, ha stimato che tra il 2024 e il 2080 ci sarà una diminuzione della popolazione residente del 19,6% rispetto ai livelli attuali per il Nord-Ovest (Valle d'Aosta -24,6%, Piemonte -20% e Liguria -18 %), lievemente meno intenso rispetto alla media italiana (-22,3%).
- Si sta assistendo anche ad una modifica della compagine dei nuclei familiari. Le famiglie italiane sono composte da sempre meno membri e aumenta il numero delle persone che vivono da sole: passate al 36,2%, dal 31,1% di una decina d'anni fa. La quota di famiglie unipersonali è superiore alla media italiana per il Nord-Ovest: 38,9% in Piemonte, 43% in Valle d'Aosta e 44,4% in Liguria.

# Differenze territoriali importanti

Storico popolazione italiana residente  
(1952=100)



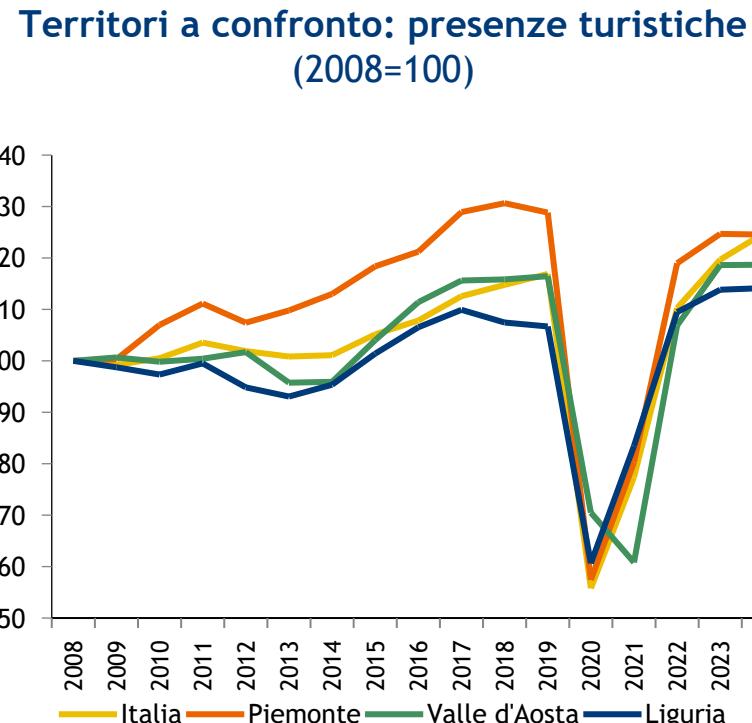
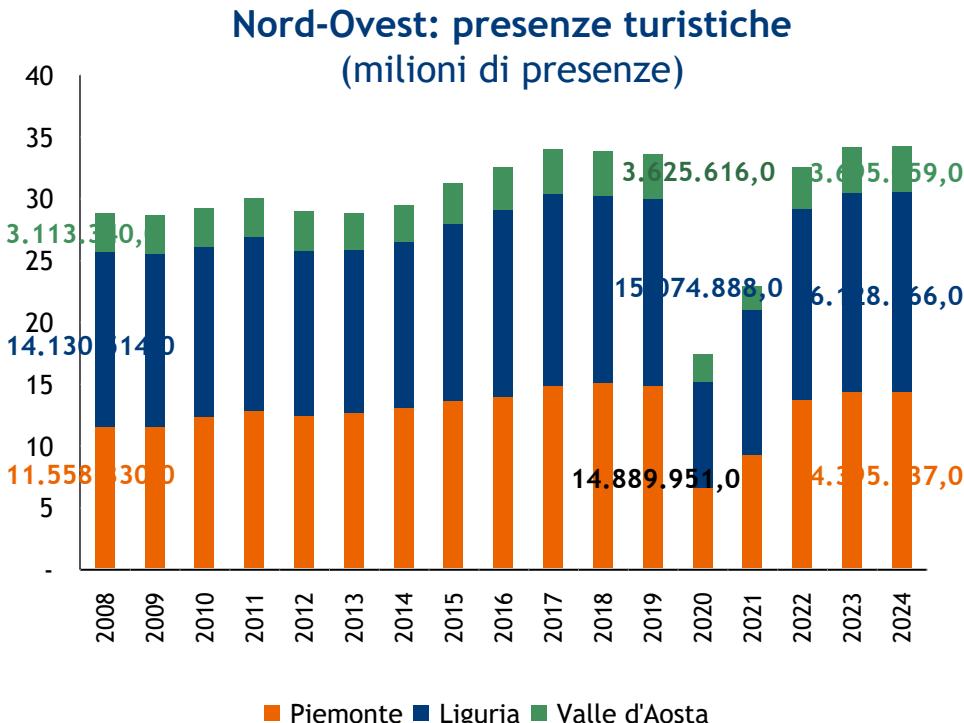
Previsioni popolazione italiana residente  
(2024=100)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Nord-Ovest sempre più frequentato dai turisti

Tra il 2008 e il 2024 le presenze turistiche nel Nord-Ovest sono aumentate del 19% (+5,4 milioni, passando da 28,8 a 34,2 milioni). La regione che è cresciuta di più è il Piemonte.



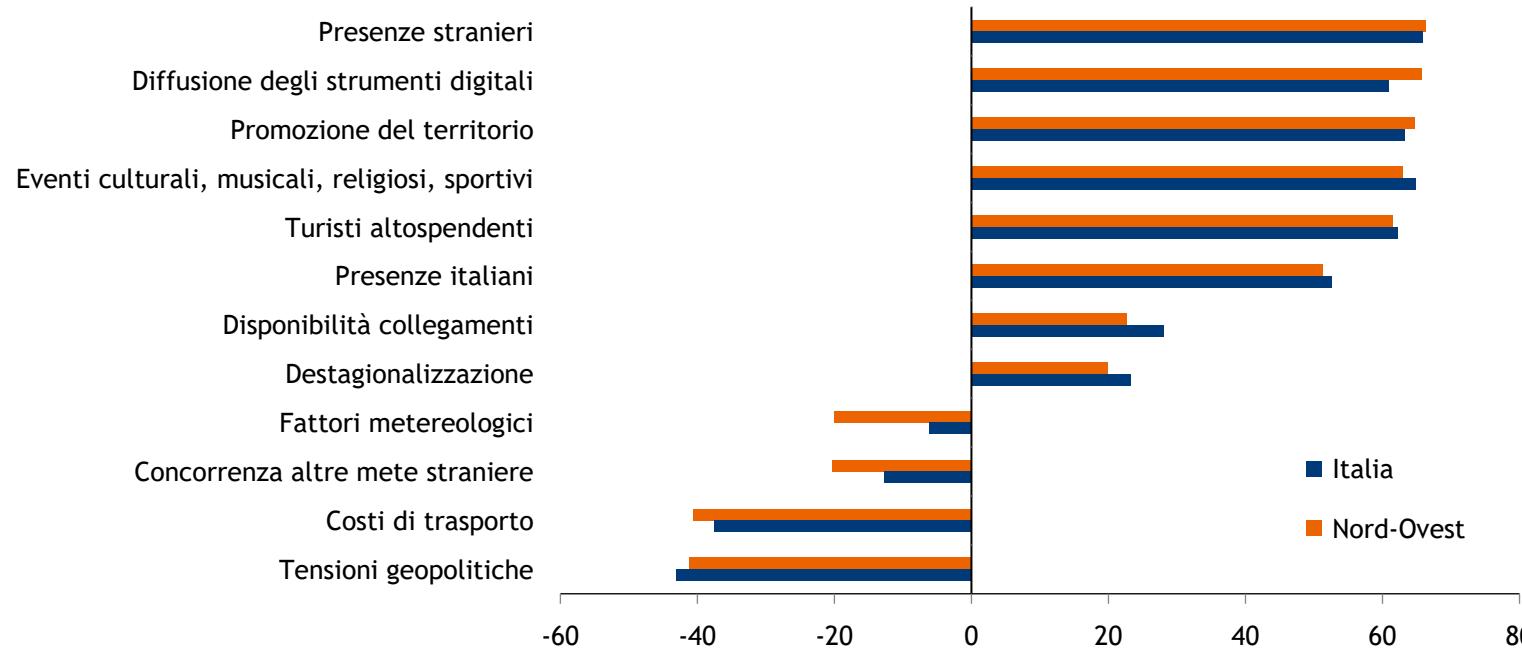
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

# Ottimi i dati relativi ai primi mesi del 2025

- **Piemonte:** i dati provvisori dell'Osservatorio turistico della Regione Piemonte sui movimenti turistici dei primi 6 mesi dell'anno indicano un turismo in crescita: **+2,2% di arrivi e +5,3% di presenze rispetto a gennaio-giugno 2024.** L'aumento dei volumi è trainato sia dal turismo estero che dal turismo nazionale: **+2,4% di arrivi internazionali e +2,1% di arrivi italiani rispetto al 2024. Molto interessanti la performance dei movimenti dagli Stati Uniti d'America (+13,6% negli arrivi e +20,8% nelle presenze).**
- **Liguria:** i dati provvisori dell'Osservatorio turistico della Regione Liguria sui movimenti turistici dei primi 7 mesi 2025 indicano un turismo in crescita: **+2,83% di arrivi e +0,6% di presenze rispetto a gennaio-luglio 2024.** L'aumento dei volumi è trainato soprattutto dal turismo nazionale (+5,87% in termini di arrivi e +1,87% in termini di presenze), mentre gli stranieri risultano sostanzialmente stabili (-0,41% gli arrivi e -0,93% le presenze internazionali).
- **Valle d'Aosta:** i dati provvisori dell'Assessorato al Turismo della Regione Autonoma Valle d'Aosta sui movimenti turistici dei primi 9 mesi 2025 indicano un turismo in crescita: **+11,1% di arrivi e +12,1% di presenze rispetto a gennaio-settembre 2024.** L'evoluzione risulta positiva per il turismo nazionale (+9% in termini di arrivi e +9,3% in termini di presenze), e ancora più per quanto riguarda gli stranieri (+13,7% gli arrivi e +15,7% le presenze).

# Più fattori spiegano la crescita del turismo

**Quali effetti dei seguenti fenomeni sull'evoluzione del turismo nel 2025  
(saldo di giudizi in % del totale; netto «non so»)**



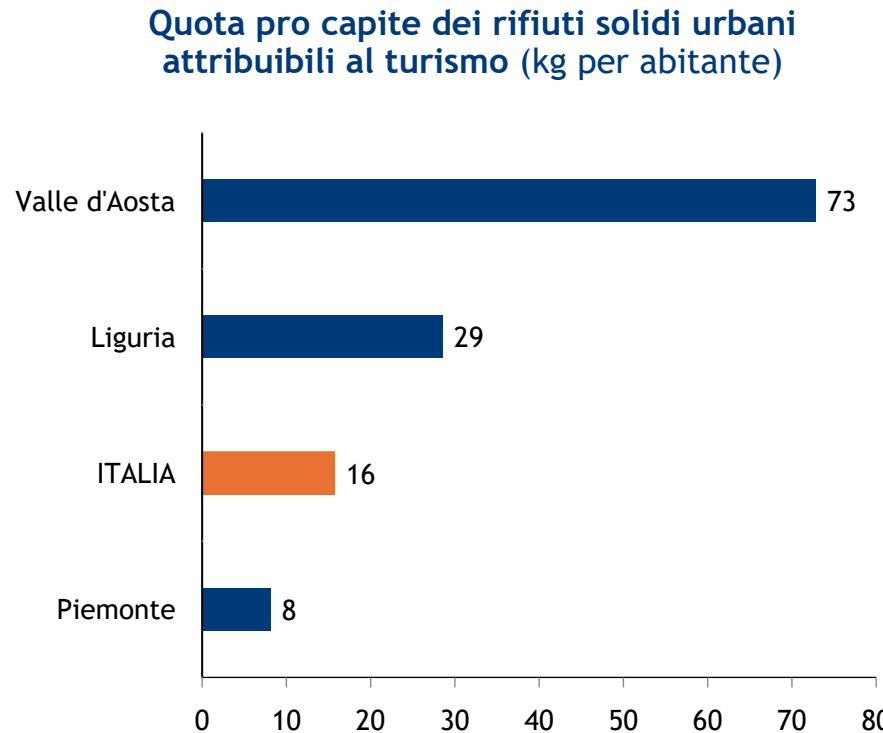
Fonte: 21<sup>a</sup> indagine interna Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail e filiali Agribusiness (Banca dei Territori), GRM e Network Italia (IMI CIB), luglio 2025

# Servizi pubblici locali, turismo e sostenibilità



- Il sistema di **smaltimento e depurazione delle acque reflue** è fondamentale per tutelare la **salute** dei nostri litorali e delle acque interne ed è una delle leve dello sviluppo turistico.
- Il sistema di Trasporto pubblico locale rappresenta un **elemento di attrattività e sostenibilità** per i territori in quanto consente gli spostamenti all'interno di una città o regione.
- Un sistema di gestione dei **rifiuti efficace contribuisce alla salute ambientale** e a un'immagine positiva, attirando investimenti e turismo.
- Il **turismo ha un impatto significativo sulla gestione dei servizi pubblici locali**, la stagionalità dei flussi determina picchi di domanda con carichi variabili e concentrati in brevi periodi.

# Il caso della gestione dei rifiuti



L'afflusso di turisti genera un incremento della quantità totale di rifiuti prodotti, con un impatto anche sulla qualità dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

La stagionalità del turismo causa picchi nei rifiuti da raccogliere e gestire.

Fonte: elaborazioni Ispra su dati Ispra, Istat e Banca d'Italia

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

### Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo:

<https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001> che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emissenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo

<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. - Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

### A cura di:

Laura Campanini, Giovanni Foresti, Romina Galleri *Research Department, Intesa Sanpaolo*